



**Avviso pubblico
per la presentazione di manifestazioni di interesse,
rivolto ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti,
per l'accesso alle risorse per la Misura "Spazio Argento"
(DGR n. 809/2026)**

Sommario

1. La Misura "Spazio Argento"	pag. 2
2. Risorse disponibili	pag. 2
3. Interventi ammissibili	pag. 2
4. Requisiti di partecipazione	pag. 3
5. Modalità per l'accesso alle risorse	pag. 3
6. Verifica delle manifestazioni di interesse	pag. 3
7. Assegnazione delle risorse	pag. 3
8. Attuazione dell'intervento da parte dei comuni	pag. 4
9. Monitoraggio e rendicontazione	pag. 4
10. Casi di revoca o riduzione del contributo	pag. 4
11. Tutela della privacy	pag. 5
12. Allegato 1 – Informativa sul trattamento dei dati personali	pag. 6
13. Allegato 2 – Istruzioni tecniche per la presentazione delle istanze	pag. 9

1. La Misura “Spazio Argento”

L'Addendum all'annualità 2026 del “Piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni” per il triennio 2025-27, approvato con deliberazione della Giunta regionale 17 settembre 2026, n. 809, ha previsto l'istituzione della Misura denominata “Spazio Argento”.

La Misura è finalizzata a sostenere i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, presso i cui locali operino centri anziani in conformità al modello organizzativo di cui alla DGR n. 452/2020, nella loro manutenzione e adeguamento alle vigenti normative in materia edilizia, igienico-sanitaria, prevenzione incendi, sicurezza impianti e accessibilità.

2. Risorse disponibili

Alla misura sono destinate risorse per complessivi euro 1.500.000,00 sul capitolo di parte capitale U0000R48506, di cui euro 1.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2026 ed euro 500.000,00 per l'esercizio finanziario 2027.

3. Interventi ammissibili

Le risorse di cui al paragrafo 2 potranno essere destinate a uno o più dei seguenti ambiti di intervento:

1. sicurezza strutturale e funzionale (adeguamento degli edifici alle norme vigenti in materia di sicurezza; interventi di prevenzione incendi e aggiornamento dei sistemi di evacuazione; verifica e adeguamento degli impianti elettrici, termici e idrici);
2. accessibilità e inclusione (eliminazione delle barriere architettoniche, realizzazione di percorsi sicuri, pavimentazioni antiscivolo, rampe e ascensori; adeguamento dei servizi igienici per persone con ridotta mobilità);
3. qualità degli ambienti e benessere (miglioramento dell'illuminazione naturale e artificiale; interventi di climatizzazione e ventilazione; adeguamento acustico degli spazi per attività sociali e ricreative);
4. funzionalità degli spazi (riorganizzazione strutturale degli ambienti; dotazione di attrezzature e arredi ergonomici);
5. digitalizzazione e innovazione sociale (realizzazione di spazi attrezzati per attività digitali e formative; strumenti per facilitare la comunicazione e la partecipazione degli anziani).

4. Requisiti di partecipazione

Le risorse di cui al paragrafo 2 saranno assegnate previa apposita manifestazione d'interesse da parte dei comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, che:

- siano proprietari di immobili nei cui locali si svolgano attività di centro anziani;
- abbiano in essere convenzioni, redatte secondo lo schema approvato con la DGR n. 452/2020, per la gestione del centro anziani con associazioni di promozione sociale iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- abbiano provveduto all'inserimento dei dati anagrafici della struttura, del relativo stato di autorizzazione e convenzionamento sul sistema informativo regionale dedicato ASSA (Anagrafe delle Strutture Socio Assistenziali), articolazione del SISS - Sistema informativo dei Servizi Sociali, di cui all'art. 49 della l.r. 11/2016.

5. Modalità per l'accesso alle risorse

Le manifestazioni d'interesse per l'assegnazione delle risorse, indirizzate alla Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza, dovranno essere presentate esclusivamente tramite la Piattaforma per la gestione dei Bandi e degli Avvisi regionali (<https://bandiavvisi.regione.lazio.it>) a partire dalle ore 12:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R. ed **entro le ore 17:00 del 13 novembre 2026**.

La manifestazione di interesse, firmata digitalmente dal rappresentante legale (o da altro soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza, validamente incaricato o nominato dall'Ente con riferimento al procedimento amministrativo oggetto dell'Avviso), verrà generata automaticamente dalla piattaforma al termine del caricamento dei dati richiesti dalla procedura guidata e dovrà contenere le dichiarazioni, rese ai sensi del DPR n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 4, nonché la seguente documentazione, da riportare in allegato:

- relazione tecnica descrittiva degli interventi, sottoscritta dal responsabile dell'ufficio tecnico comunale, comprensiva di elaborati progettuali/grafici/planimetrici, cronoprogramma di realizzazione e quadro tecnico-economico, dalla quale risultino altresì l'ammontare delle risorse richieste, la tipologia dell'intervento, le attività da realizzare e la loro finalità;
- deliberazione della giunta comunale con la quale vengono approvati l'adesione alla manifestazione di interesse e i contenuti della proposta progettuale.

Le istruzioni tecniche per la presentazione delle manifestazioni di interesse sono dettagliatamente descritte nell'**Allegato 2** (Istruzioni tecniche) del presente Avviso.

6. Verifica delle manifestazioni di interesse

L'istruttoria delle manifestazioni di interesse pervenute è curata dall'Area Politiche per lo Sviluppo delle Zone Montane e dei Piccoli Comuni, Sicurezza integrata e Beni comuni.

La fase istruttoria si articola in una verifica di ammissibilità formale, finalizzata ad accertare:

- la sussistenza dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- la completezza e regolarità della documentazione trasmessa;
- l'assenza di motivi di esclusione di cui al successivo capoverso.

Non saranno valutate ammissibili le istanze che risultino:

- pervenute con modalità diverse da quelle indicate al paragrafo 5;
- prive, anche solo parzialmente, della documentazione richiesta al paragrafo 5;
- presentate da Enti diversi dai comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti (dato ISTAT al 1° gennaio 2026)

7. Assegnazione delle risorse

L'ammontare massimo delle risorse assegnabili a ciascun Comune è pari a euro 30.000,00.

L'assegnazione e l'impegno delle risorse in favore di ciascun Comune saranno disposti, una volta decorso il termine finale per la manifestazione d'interesse, previa valutazione di ammissibilità delle istanze secondo l'ordine cronologico di trasmissione risultante dal sistema informatico regionale e fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile, con determinazione del Direttore della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza.

La liquidazione sarà effettuata, per la parte di competenza dell'esercizio finanziario 2026, in un'unica tranche successivamente all'esecutività della determinazione medesima; quelle prenotate sull'esercizio finanziario 2027 saranno liquidate a saldo, previa presentazione da parte dei comuni beneficiari della rendicontazione della prima tranche delle risorse ricevute, dalla quale risulti un livello di spesa pari almeno all'80% delle risorse ad essi liquidate.

8. Attuazione dell'intervento da parte dei comuni

Gli interventi dovranno essere realizzati esclusivamente presso il locale di proprietà pubblica individuato nella manifestazione di interesse e adibito alle attività di centro anziani.

Le risorse assegnate dovranno essere utilizzate dal Comune beneficiario nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e, in particolare, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Il Comune beneficiario è tenuto ad assicurare il controllo e la manutenzione delle opere e degli impianti realizzati, al fine di garantire la conformità dell'intervento alle finalità della Misura "Spazio Argento".

Le attività dovranno in ogni caso essere concluse entro 18 mesi dalla data di assegnazione delle risorse, coincidente con la determinazione di impegno di cui al par. 7, salvo proroga adeguatamente motivata dal Comune e autorizzata dalla Regione.

9. Monitoraggio e rendicontazione

I comuni assegnatari delle risorse sono tenuti al loro integrale utilizzo, esclusivamente per la finalità prevista dal presente documento.

Ai fini della liquidazione del saldo delle risorse assegnate a ciascun Comune, la rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza, al raggiungimento del livello minimo di spesa dell'80% delle risorse liquidate a valere sull'esercizio finanziario 2026.

In ogni caso, la rendicontazione finale dell'intero ammontare delle risorse assegnate a ciascun Comune dovrà essere trasmessa entro il **31 luglio 2028**, salvo proroga ai sensi del paragrafo 8, unitamente a una relazione descrittiva delle attività e dei risultati conseguiti.

10. Casi di revoca o riduzione del contributo

Qualora un Comune non provveda, entro il termine indicato al paragrafo precedente, all'invio di alcuna documentazione di rendicontazione delle spese sostenute, la Direzione regionale competente in materia di Enti Locali provvederà alla revoca del contributo e al recupero delle somme liquidate.

Qualora dalle rendicontazioni presentate, risulti che un Comune non abbia esaurito le risorse ad esso assegnate, la Direzione regionale competente in materia di Enti Locali provvederà al recupero delle somme residue e al disimpegno della parte eventualmente residua delle risorse impegnate.

In entrambi i casi sopra descritti, il recupero delle somme potrà avvenire ricorrendo alla compensazione ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale del 30 maggio 2017, n. 274, ovvero al recupero coattivo ai sensi della vigente normativa in materia.

11. Tutela della privacy

Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento all'apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 e del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, di cui all'**Allegato 1** al presente Avviso, che il richiedente ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati alla Regione per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dal presente atto.

I dati personali forniti saranno trattati in conformità alla Disciplina Privacy e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(artt. 13 e 14 del Regolamento generale sulla protezione
dei dati personali (UE) 2016/679 ("RGPD").

Trattamento dei dati nell'ambito dell'Avviso pubblico "Spazio Argento"

Nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con la presente informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali:

- I dati sono trattati in relazione alla partecipazione all'Avviso Pubblico **"Spazio Argento"**.
- Ai fini della presentazione e della gestione delle istanze e dell'eventuale erogazione del contributo regionale, vengono acquisiti e trattati i dati personali elencati nel successivo riquadro "Categorie di dati personali trattati".
- I dati sono utilizzati dall'ente esclusivamente nell'ambito del procedimento di concessione dei contributi.
- I dati sono trattati ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'accesso ai contributi, dell'adozione del provvedimento di concessione o diniego, della liquidazione del contributo e dei successivi controlli amministrativi e contabili.
- I dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici coinvolti nelle attività di verifica, controllo e rendicontazione e sono conservati secondo le disposizioni in materia di archiviazione amministrativa.

La procedura di presentazione e la gestione delle istanze verrà effettuata tramite la Piattaforma regionale di gestione di bandi e avvisi, il Supporto applicativo regionale di protocollazione PROSA, la casella di posta elettronica istituzionale, nonché le caselle di posta elettronica certificata (PEC).

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivipurpur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI • dati personali comuni (art. 4, punto 1) RGPD) • dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) I dati personali oggetto di trattamento saranno dati anagrafici, dati di contatto dei rappresentanti legali degli enti e delle ulteriori persone fisiche comunque coinvolte, dati del relativo personale dipendente, dati economici, contabili.

	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per usufruire del servizio/presa in carico dell'istanza finalizzata alla concessione del contributo. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la fruizione del servizio/presa in carico dell'istanza medesima.
	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO FINALITÀ I dati personali raccolti saranno trattati per la concessione ed erogazione dei contributi richiesti. Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679). BASE GIURIDICA - art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR; - L.R. n. 9/2020; DGR n. 809/2026.
	PERIODO DI CONSERVAZIONE Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione, i dati trattati sono conservati per le finalità sopraindicate per un periodo pari a 5 anni dalla data di chiusura del procedimento In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che sono forniti di propria iniziativa dall'interessato. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.
	DESTINATARI Il trattamento dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. Autorizzati al trattamento: i dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.) sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per

	mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.
	TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, l'interessato ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

**Avviso pubblico per manifestazione di interesse
"SPAZIO ARGENTO"**

ISTRUZIONI TECNICHE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze per l'assegnazione delle risorse di cui al paragrafo 2 dell'Avviso Pubblico sono presentate secondo le seguenti modalità e fasi.

ACCESSO ALLA PIATTAFORMA "Bandi e Avvisi"

L'Avviso e il format per la compilazione dell'istanza per l'assegnazione delle risorse saranno disponibili sulla Piattaforma per la gestione dei Bandi e degli Avvisi regionali, raggiungibile all'indirizzo <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BUR della Regione Lazio fino alle ore 17:00 del 13 novembre 2026.

L'accesso alla Piattaforma può essere effettuato dal rappresentante legale dell'ente o, comunque, da soggetto da questi autorizzato, tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), TS-CNS (Tessera Sanitaria e Carta Nazionale dei Servizi), o CIE (Carta Identità Elettronica).

ISTANZA

La presentazione dell'istanza avviene mediante le seguenti fasi:

1. accesso alla piattaforma dedicata tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), TS-CNS (Tessera Sanitaria e Carta Nazionale dei Servizi), o CIE (Carta Identità Elettronica), effettuato dal Rappresentante Legale o, comunque, da soggetto autorizzato;
2. selezione del pulsante "Crea Istanza" presente in corrispondenza dell'avviso di interesse, nella pagina raggiungibile dalla voce di menu "Avvisi in Evidenza".
3. compilazione on-line dell'istanza;
4. compilazione e caricamento degli allegati, da firmare digitalmente laddove richiesto;
5. conclusione dell'istanza sulla piattaforma;
6. download dell'istanza completa (in formato pdf) dalla piattaforma;

7. sottoscrizione dell'istanza completa mediante apposizione della firma digitale del rappresentante legale (o altro soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza) dell'ente titolare, sono accettati file firmati in modalità CADES e PAdES;
8. caricamento sulla piattaforma dell'istanza completa firmata digitalmente;
9. invio definitivo dell'istanza.

A seguito dell'INVIO, l'utente riceverà:

- ✓ una mail di notifica, contenente il codice alfanumerico univoco assegnato alla istanza di contributo;

Per ogni istanza l'applicativo consentirà di salvare una bozza e di modificare i dati immessi, prima del suo invio.

Fatto salvo quanto previsto al successivo capoverso, dopo aver inviato l'istanza **NON** sarà più possibile modificare l'istanza presentata; pertanto, si invita a prestare la massima attenzione nella compilazione della stessa.

Prima della scadenza del termine sarà possibile **Riportare in Bozza** un'istanza precedentemente inviata, modificarla e inviarla nuovamente entro il termine di chiusura dell'Avviso.

Si precisa che la nuova istanza sostituirà e annullerà automaticamente quella precedentemente inviata.

La funzionalità "Riporta in Bozza" è accessibile dalla pagina "Gestione Istanze" per le istanze in stato "Inviata o Da Inviare". Di seguito viene riportata la procedura da seguire:

1. Accedere alla Piattaforma e selezionare la voce di menu "Gestione Istanze".
2. Individuare l'istanza desiderata nell'elenco.
3. Cliccare sul pulsante "Riporta in Bozza" presente nel riquadro corrispondente, in basso a destra.
4. Confermare l'operazione nel messaggio di avviso che comparirà.

A seguito della conferma, l'istanza tornerà in stato In Bozza e sarà nuovamente modificabile. Una volta apportate le modifiche necessarie, dovrà completare nuovamente la procedura di invio.

L'indirizzo di posta elettronica indicato nell'istanza è utilizzato dall'Amministrazione regionale ad ogni effetto di legge per tutte le comunicazioni relative al presente Avviso. È onere del partecipante verificare

periodicamente, durante tutto il periodo di espletamento della procedura, il contenuto della predetta casella di posta e assicurarne la relativa funzionalità.

ASSISTENZA TECNICA

Eventuali richieste di assistenza tecnica possono essere inoltrate esclusivamente in Piattaforma tramite il link "**Assistenza Tecnica**" presente al suo interno, previa autenticazione.

Le richieste devono pervenire **entro le 48 ore** antecedenti al termine di chiusura dell'Avviso. Non è garantita la soluzione di problematiche tecniche segnalate successivamente a tale termine, ritenendosi, per l'effetto, esclusa qualsiasi responsabilità della Regione Lazio.

Si ricorda che il processo di chiusura tecnica dell'applicativo si avvia a ridosso dell'orario di scadenza indicato; pertanto, si invitano gli utenti a completare il caricamento dei documenti **con congruo anticipo** al fine di evitare sovraccarico degli strumenti telematici, difficoltà di connessione e trasmissione.

Il termine fissato per la presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio e farà fede l'invio tramite piattaforma **informatica e attestato dal sistema protocollazione regionale PROSA**.

Le istanze rimaste in stato di "bozza" o "da inviare" saranno considerate inammissibili.